

Disegno di legge

Australia, Ddl su controllo dei genitori sul gender

GENDER WATCH

07_10_2021



In Australia è all'esame del Parlamento un disegno di legge volto a restituire ai genitori il controllo sul piano formativo delle scuole in tema di sessualità, omosessualità e transessualità. Il disegno di legge si chiama «Education Legislation Amendment (Parental Rights) Bill 2020». Ne avevamo già parlato l'anno scorso.

Come leggiamo nell'abstract del testo normativo medesimo, si tratta di «una legge voluta al fine di modificare l'Education Act 1990, l'Education Standards Authority Act 2013 e la Teacher Accreditation Act 2004, e con lo scopo di stabilire che le scuole devono riconoscere che i genitori sono i principali responsabili dello sviluppo e della formazione di standard morali ed etici e di valori sociali e politici dei loro figli , compresa la comprensione dell'identità personale e delle questioni inerenti al genere e alla sessualità. La legge proibisce a scuole, insegnanti e ai responsabili della formazione di insegnare la fluidità di genere».

Di recente un report della Commissione per l'Educazione ha parzialmente ignorato uno

studio condotto da più ricercatori filo-LGBT, confermando che l'insegnamento sulla diversità di genere, il quale predica come aspetto positivo lo scollamento tra sesso e "genere", ossia autopercezione di appartenere ad un sesso diverso da quello biologico, possa portare ad un effetto di contagio sociale. Detto in parole povere, se insegni che la transessualità è cosa buona aumenteranno il numero di studenti trans.